



| | |
|---|--|
| Insegnamento | Diritto Tributario |
| Livello e corso di studio | Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza. Indirizzo giurista d'impresa (LMG-01) |
| Settore scientifico disciplinare (SSD) | GIUR-08/A |
| Anno di corso | IV |
| Anno Accademico | 2024-2025 |
| Numero totale di crediti | 12 |
| Propedeuticità | Diritto Privato – Istituzioni di Diritto Pubblico |
| Docente | <p>Carla Lolloio Corso di laurea: Economia e management Nickname: carla.lolloio email: carla.lolloio@unicusano.it Giorni e orario di ricevimento: la docente riceve gli studenti nei giorni di svolgimento delle lezioni in presenza e delle videoconferenze. E' possibile consultare il calendario alla pagina seguente del sito verificando gli orari http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-economica</p> |
| Presentazione | <p>Il corso è suddiviso in due parti: una istituzionale o generale e una speciale. Nella prima delle due sono analizzati i principi costituzionali, il sistema delle fonti del diritto tributario, l'interpretazione della norma tributaria, l'accertamento, la riscossione, le sanzioni tributarie, il contenzioso tributario e gli strumenti deflattivi. Nella parte speciale sono invece trattati i principali tributi vigenti all'interno dell'ordinamento tributario italiano.</p> |
| Obiettivi formativi | <p>Obiettivo del corso è quella di fornire allo studente una panoramica esaustiva dell'ordinamento tributario italiano, dei singoli istituti e dei principali tributi che lo stesso prevede al suo interno.</p> <p>La complessità del Diritto Tributario, materia caratterizzata da frequenti e costanti interventi di riforma, da un particolare tecnicismo, trasversale rispetto ad altri rami del diritto, richiede l'acquisizione da parte dello studente di approfondite e specifiche chiavi di lettura degli istituti vigenti.</p> <p>Per tale motivo il programma si sofferma sulla normativa di riferimento e analizza gli interventi dottrinali e giurisprudenziali più significativi.</p> <p>Una particolare attenzione è riservata anche ad istituti oggetto di accesi dibattiti dottrinali e giurisprudenziali.</p> |
| Prerequisiti | <p>Conoscenza di nozioni giuridiche e economiche di base</p> <p>La frequenza del corso richiede il superamento di alcuni esami propedeutici quali Diritto privato e Istituzioni di Diritto Pubblico</p> |
| Risultati di apprendimento attesi | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione: al termine dello studio del programma di Diritto Tributario, lo studente avrà compreso e avrà conseguito la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto tributario e, in particolare, degli argomenti indicati analiticamente nei Contenuti del corso. • Capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà altresì in grado di operare un collegamento fra i principi costituzionali e le dette nozioni, tanto in sede di valutazione <i>in progress</i>, durante l'attività di studio, quanto in sede di valutazione finale, così come nei casi e nelle questioni proposte nelle <i>Etivity</i> • Capacità di trarre conclusioni: lo studente sarà dunque in grado di contestualizzare i principi e gli istituti generali del Diritto Tributario, nonché di operare un collegamento fra i primi ed i secondi e di cimentarsi nella loro applicazione nella pratica • Abilità comunicative <p>Lo studente sarà in grado di descrivere e di esprimere in modo chiaro e esaustivo tematiche di Diritto Tributario utilizzando una terminologia giuridica corretta ed adeguata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendimento Lo studente, al termine del Corso, conoscerà le nozioni fondamentali del Diritto Tributario necessarie per l'analisi e la comprensione del funzionamento del sistema tributario italiano. Tutto ciò gli consentirà |

| | |
|---|--|
| | di acquisire una più completa formazione e di affrontare, con essenziali conoscenze, gli sbocchi naturali del Corso di Laurea in Economia |
| Organizzazione dell'insegnamento | <p>Il corso di Diritto Tributario si sviluppa secondo modalità di didattica erogativa e modalità di didattica integrativa. In particolare la didattica erogativa (DE) comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> lezioni audio-video preregistrate, che compongono, unitamente a dispense a stampa e alle slide redatte a supporto delle video lezioni per ogni modulo di lezione, il materiale di studio disponibile in piattaforma. lezioni in <i>web-conference</i> programmate a calendario che si svolgono durante i periodi di didattica. <p>La didattica interattiva (DI) è svolta <i>on line</i> e comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>web forum, messaggi email, videoconferenze e chat</i> attraverso le quali gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; test di autovalutazione di tipo asincrono che consentono allo studente di testare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti delle lezioni il forum della "classe virtuale" che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le <i>etivity</i>, consistenti in esercitazioni (quali contestualizzazione nel programma di esame e commenti a sentenze; risoluzione di brevi casi pratici; risposte argomentate a domande somministrate) che consentono agli studenti di verificare la comprensione degli argomenti oggetto delle lezioni dell'insegnamento e che potranno formare in tutto o in parte oggetto della verifica finale e nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con i docenti e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative. <p>In particolare il Corso di Diritto Tributario che consta di 9 crediti formativi universitari prevede un carico totale di studio pari a circa 225 ore così suddivise: circa 189 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (27 ore videoregistrate) circa 36 ore di didattica interattiva di cui 9 per la soluzione delle 2 <i>etivity</i> proposte per ogni appello di esame. Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane dedicando 20 ore di studio a settimana.</p> |
| Contenuti del corso | <p>L'insegnamento di Diritto tributario è articolato in 54 Lezioni (ciascuna di circa 30 minuti suddivise in 9 Moduli):</p> <p>Modulo 1- Il tributo e la norma tributaria: Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 1 e slide n. 1 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: Il diritto tributario nozione. Le prestazioni patrimoniali e personali imposte- Il tributo, nozione, tipologie e struttura.- I principi ed i limiti costituzionali- Le fonti del diritto tributario- L'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio- L'interpretazione della norma tributaria. L'interpretazione estensiva e l'integrazione analogica della norma tributaria. L'elusione, l'evasione e la norma antiabuso.</p> <p>Modulo 2- La potestà di imposizione ed il suo esercizio: Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) Dispensa n. 3 Slide n. 3 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: I soggetti del tributo. Soggetti attivi, soggetti passivi e soggetti ausiliari- La solidarietà, tributaria, il sostituto ed il responsabile di imposta- La successione nel debito di imposta. La rappresentanza fiscale. Il domicilio fiscale e l'anagrafe tributaria- Il procedimento di imposizione. La dichiarazione tributaria: natura, funzione e sua emendabilità- Le dichiarazioni (tipologie).</p> <p>Modulo 3- L'accertamento: Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) capitoli 9 e 10 del Manuale di Diritto tributario edizione Edicusano (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: Controlli formali e controlli sostanziali; i metodi di accertamento. L'avviso di accertamento: natura ed effetti. Tipologia degli atti di accertamento. Presupposti, forma e contenuto degli atti di accertamento. L'imposizione concordata: l'accertamento con adesione.</p> <p>Modulo 4- La riscossione ed il rimborso: Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) Dispensa n. 4 e Slide n. 4 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: - Lineamenti del sistema di riscossione- Modalità del sistema di riscossione (accounti di imposta, accertamento, ritenute alla fonte, decisioni giurisdizionali)- La riscossione mediante ruoli: ruolo e la cartella esattoriale. L'atto impositivo: l'avviso di accertamento esecutivo - L'ingiunzione fiscale. La riscossione coattiva (cenni)- Il rimborso</p> <p>Modulo 5- La violazione della norma tributaria ed il contenzioso: Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 5 e slide n. 5 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di</p> |

| | |
|-----------------------------------|---|
| | <p>didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: - Le sanzioni tributarie generalità e tipologie. Le sanzioni tributarie amministrative: i principi, le tipologie, le cause di non punibilità- Il procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative. Le sanzioni penali tributarie- L'autotutela- Il contenzioso tributario.</p> <p>Modulo 6 - Le imposte sul reddito (I parte): : Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 6 e slide n. 6 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: - L'IRPEF in generale (parte I). La riforma tributaria degli anni '70, l'introduzione dell'IRPEF, dell'IRPEG e dell'ILOR. Dall'IRPEG all'IRES. Le caratteristiche dell'IRPEF- L'IRPEF in generale (parte II): presupposto impositivo, soggetti passivi. Soggetti residenti e non. Nozione di residenza. Trasferimenti fittizi di residenza.- Le diverse categorie di reddito: i redditi fondiari, i redditi di capitale, i redditi di lavoro dipendente, i redditi di lavoro autonomo.</p> <p>Modulo 7 - Le imposte sul reddito (II parte): Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 7 e slide n. 7 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi:- Le diverse categorie di reddito: i redditi di impresa. La nozione. Modalità di determinazione e principi generali nella determinazione. Modalità e principi generali nella determinazione- I redditi diversi- La determinazione dell'IRPEF- L'IRES: dall'IRPEG all'IRES. Il presupposto impositivo IRES. Le caratteristiche generali dell'IRES. Le differenti categorie di soggetti passivi (enti e società commerciali e non, enti e società residenti e non)- L'IRES. Le differenti modalità di determinazione della base imponibile. Analisi delle componenti attive e passive del reddito di impresa. La stabile organizzazione (cenni).</p> <p>Modulo 8- L'IVA e le principali imposte sui trasferimenti Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) capitolo 17 Manuale di Diritto tributario edizione Edicussano (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi:- L'imposta sul valore aggiunto. Generalità.- I presupposti impositivi.- Le differenti operazioni. Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi.-. Il presupposto soggettivo. -Il presupposto oggettivo. -Il presupposto territoriale. -Le importazioni.- L'imposta sul valore aggiunto: le operazioni relative a scambi con l'estero. -Le operazioni non imponibili.- Le operazioni intracomunitarie: acquisti e cessioni intracomunitarie- I momento di effettuazione delle operazioni ed esigibilità dell'imposta- Il meccanismo applicativo: rivalsa e detrazione. <i>Reverse charge e split payment</i> -Il pro rata. -La determinazione della base imponibile e le variazioni.- La liquidazione dell'IVA e la dichiarazione- L'imposta di registro: generalità. Presupposto impositivo, Soggetti passivi. Applicazione.-</p> <p>Modulo 9- La fiscalità locale- Lineamenti della fiscalità dell'Unione Europea. Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 9 e slide n. 9 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: l'IRAP. Generalità. Presupposto impositivo. Soggetti passivi. La determinazione. La fiscalità locale- Lineamenti della fiscalità dell'Unione Europea. L'armonizzazione e il principio di non discriminazione</p> <p>Moduli 10-11- 12 – La fiscalità del lavoro.</p> <p>La fiscalità del lavoro dipendente-La fiscalità del lavoro autonomo non organizzato in forma di impresa- Il lavoro dipendente all'estero</p> <p>Programma ridotto:</p> <p>Il programma ridotto da 5 CFU prevede lo studio della sola parte generale del programma (primi 5 moduli)</p> <p>Il programma ridotto da 3-4 CFU prevede invece lo studio dei primi soli quattro moduli del programma</p> |
| <p>Materiali di studio</p> | <p>I materiali di studio del corso di Diritto tributario, disponibile nella piattaforma comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Videolezioni - Manuale di Diritto tributario a cura della Stuges Edizione Edicussano - Dispense a stampa per ogni modulo di lezione - Slides a supporto delle video lezioni per ogni modulo di lezione - Test di autovalutazione con domande con risposta a scelta multipla dell'apprendimento per ogni modulo di lezione. <p>Tale materiale, ad eccezione del Manuale, è curato e aggiornato dal docente e riguarda l'intero programma del corso</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Per la fiscalità del lavoro: TRATTATO GIURIDICO DIRITTO E PROCESSO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE A CURA DI G. SANTORO PASSARELLI - VIII EDIZIONE, PADOVA 2020. Consultabile tramite il servizio di biblioteca on line, Banca dati giurisprudenza.</p> <p>Capitolo XI Profili fiscali del lavoro subordinato e parasubordinato. Paragrafi 1,2, 3, 5.4, 5.5, 6,7,8, 11. Capitolo XII Profili fiscali del lavoro autonomo non organizzato in forma di impresa. Paragrafi 1,2,4,5,7,8, 8.1.</p> <p>Testi consigliati per l'eventuale approfondimento del programma: MELIS G., Lezioni di diritto tributario (Giappichelli, ult. ed.) TESAURO F., Istituzioni di diritto tributario, Vol I e II, (UTET ult. ed.)</p> |
| <p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p> | <p>Il corso di Diritto Tributario prevede Test di autovalutazione dell'apprendimento con domande con risposta a scelta multipla per ogni modulo di lezione</p> <p>L'esame finale consiste nello svolgimento di una prova scritta o di una prova orale tendente ad accertare le conoscenze acquisite ed i risultati di apprendimento degli studenti.</p> <p>In particolare la prova orale consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello di preparazione acquisita dallo studente</p> <p>La prova scritta prevede 30 domande a risposta multipla da svolgersi in 30 minuti. A ciascuna delle domande a risposta multipla è attribuito un punteggio di 1 per ogni risposta corretta.</p> <p>Nella valutazione dell'esame di profitto si terrà conto anche dello svolgimento delle etivity da parte dello studente. Saranno verificate nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre le etivity inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, e dunque nelle sessioni di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio-febbraio, di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio.</p> <p><u>Le informazioni sulle etivity sono pubblicate nella cartella etivity posta nella sezione materiali della piattaforma.</u></p> |
| <p>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p> | <p>L'assegnazione dell'elaborato finale presuppone che lo studente abbia superato l'esame di Diritto Tributario preferibilmente presso l'Ateneo.</p> <p>Prodromico all'assegnazione è un colloquio con il docente (anche tramite messaggio in piattaforma) nel quale lo studente manifesta i propri specifici interessi e propone uno o più argomenti.</p> <p>Il docente valuterà l'originalità e l'adeguatezza del tema proposto e potrà confermare o assegnare un altro argomento rispetto a quello indicato dallo studente.</p> <p>Il docente, prima di procedere all'assegnazione, inviterà lo studente a redigere una/un sintetica/o relazione/schema per esplicitare gli aspetti dell'argomento proposto che intende sviluppare nel proprio elaborato.</p> <p>Lo studente dovrà dunque svolgere una prima fase di ricerca in autonomia e redigere una bozza di indice e di elenco bibliografico che il docente correggerà.</p> <p>Soltanto successivamente all'approvazione dell'indice e dell'elenco bibliografico il docente procederà all'assegnazione della tesi.</p> <p>Dato il tecnicismo e la specificità della materia per l'assegnazione della tesi è preferibile aver superato l'esame con una votazione medio/alta.</p> |